



REGIONE BASILICATA

Potenza 26 APR. 2022

Prot. 56280/14BF

Al Sindaco del Comune di **Sant'Arcangelo**

Corso Vittorio Emanuele

85037 Sant'Arcangelo (PZ)

Gent. Attenzione responsabile Area Tecnica

PEC: areatecnica@pec.comune.santarcangelo.pz.it

Oggetto: Piano di Assestamento Forestale del Comune di Sant'Arcangelo (PZ) validità 2015/2024.

Parere di Conformità **particella forestale n. 2** per l'annualità 2015, espresso ai sensi della DGR n. 613 del 30.04.2008: "Linee guida per la redazione dei piani di Assestamento Forestale".

- Vista la Legge Regionale n.42 del 10.11.1998 "Norme in materia forestale"; e s.m.i.;
- Vista la D.G.R.n.956/2000 "Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi" e successive modifiche;
- Visto l'Art. 26 della D.G.R. n.613 del 30.04.2008 "Linee guida per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale";
- Vista la D.G.R. n. 554 del 24/05/2016 con la quale è stato approvato il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Sant'Arcangelo, periodo di validità 2015/2024;
- Visto il D.P.G.R. n. 112 del 26/05/2016 di esecutività del Piano di Assestamento del Comune di Sant'Arcangelo (PZ);
- **Vista** la D.D. n° 993 del 13.07.2012 "Attuazione Piano dei tagli in relazione ai piani di assestamento forestale";
- **Vista** la nota inviata via PEC dal Comune di Sant'Arcangelo (PZ) il 17/02/2022 ed acquisita al prot. regionale 2022-0025563 in pari data con cui è stato trasmesso il Progetto di taglio relativo alla particella forestale n° 2 in attuazione dell'annualità 2015 del PAF vigente, a firma del Dottore forestale J. Vincenzo Rinaldi;
- **Visto** che il progetto è corredato degli elaborati previsti dalla D.G.R. n° 613/2008 tra cui il piedilista di martellata e le tabelle del prelievo distinte per specie e per classi diametriche;
- **Visto** in particolare che la particella forestale n° 2 ubicata alla località *Monte di Sant'Arcangelo* è rappresentata da un soprassuolo di alto fusto di cerro e roverella, allo stadio di perticaia e di giovane fustaia in cui è rilevabile la presenza di sporadici soggetti maturi e stramaturi anche in precarie condizioni vegetative, per una superficie netta d'intervento pari a 23,7967 ha;
- **Visto** il sopralluogo effettuato in data 24 marzo 2022 sulla particella n° 2, alla presenza del tecnico progettista Dott. For. J Vincenzo Rinaldi e dei Funzionari Regionali Dott. Antonio Valisena e Dott.ssa Agr. Anna Paola Mazzilli i quali, tra l'altro, hanno valutato la conformità dell'intervento previsto agli obiettivi del piano e hanno effettuato controlli a campione sulle piante martellate



REGIONE BASILICATA

verificando la segnatura e la coincidenza con quanto riportato nei piedilista, riscontrando la regolarità delle operazioni di martellata;

- **Considerato** che, dall'analisi dei dati dendrometrici del PAF e del Progetto di taglio risulta la situazione di seguito schematizzata:

Particella Fo estale	Annualità	Superficie boscata utile (ha)	a) Ripresa Prevista dal PAF (m ³)	b) Ripresa reale da progetto (m ³) da piedilista	Differenza (%) a/b
2	1° anno 2015	23,7967	436	445,47	+2,1 %

- **Valutato** che, per l'annualità 2015 del vigente PAF comunale, sulla particella forestale 2 ubicata in località *Monte di Sant'Arcangelo* per una superficie da utilizzare pari ad ettari 23,7967, con l'intervento proposto è stata prevista una ripresa complessiva di m³ **445,47** riveniente da **2829 piante in totale** e che la ripresa è superiore del 2,1% a quanto previsto dal Piano, rientrando nei limiti consentiti dalla normativa;
- **Rilevato** che, per la particella 2, il numero di piante riportate nel piedilista di martellata include un totale di 2829 piante così ripartito:
 - 1) piante con diametro a 1,30 m da terra superiore a 17,5 cm: numero **702**, di cui n° **427** di **cerro** (*Quercus cerris*) e n° **275 di roverella** (*Quercus pubescens*) numerate progressivamente da 01 a 702 incluso, con vernice di colore rosso e contrassegnate al ceppo su apposita specchiatura col martello forestale in dotazione del tecnico, recante la sigla **017PZ675**;
 - 2) piante con diametro a 1,30 m da terra inferiore a 17,5 cm: numero **2127**, di cui n° **1145** di **cerro** (*Quercus cerris*) e n° **982 di roverella** (*Quercus pubescens*) su cui è stata apposta la specchiatura al ceppo con una crocetta (X) realizzata con vernice di colore rosso indelebile e segno del martello forestale in dotazione al tecnico.
- **Accertato**, da quanto constatato durante il sopralluogo, che sono stati rispettati i criteri d'intervento individuati nel PAF e che l'intervento previsto per la particella di cui al progetto è ad esso conforme;
- **Vista** la nota inviata via PEC dal Comune di Sant'Arcangelo il 5/04/2022 e registrata al prot. regionale n° 2022-0048134 in pari data, in riscontro alla richiesta dell'Ufficio del 04/04/2022 prot. n° 47287/14FB, con cui è stata trasmessa la dichiarazione da parte del tecnico attestante l'avvenuta liquidazione delle spettanze professionali, in ottemperanza alla L.R. n° 41/2018;

Tanto premesso, si rilascia



PARERE FAVOREVOLE

All'utilizzazione del soprassuolo di seguito dettagliato, in esecuzione al vigente Piano di Assestamento Forestale del Comune di Sant'Arcangelo, in agro e di proprietà del Comune di Sant'Arcangelo, relativo alla ripresa dell'annualità 2015 sulla

Particella forestale n. 2

numero **702 piante** con diametro a 1,30 m da terra superiore a 17,5 cm, di cui n° **427** di **cerro** (*Quercus cerris*) e n° **275 di roverella** (*Quercus pubescens*) numerate progressivamente da 01 a 702 incluso, con vernice di colore rosso e contrassegnate al ceppo su apposita specchiatura col martello forestale in dotazione del tecnico, recante la sigla **017PZ675**;

- numero **2127 piante** con diametro a 1,30 m da terra inferiore a 17,5 cm, di cui n° **1145** di **cerro** (*Quercus cerris*) e n° **982 di roverella** (*Quercus pubescens*) su cui è stata apposta la specchiatura al ceppo con una crocetta (X) realizzata con vernice di colore rosso indelebile.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini forestali e fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altre amministrazioni.

Il presente parere ha validità di anni 2 (due) a partire dalla data del presente atto compreso i periodi di sospensione.

Inoltre si dovranno rispettare i seguenti obblighi e le seguenti prescrizioni:

- Le operazioni di taglio devono essere effettuate da impresa boschiva iscritta all'Albo della Camera di Commercio per l'Industria e l'Artigianato ed in possesso di certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà di Enti pubblici rilasciato dal competente Ufficio Regionale (art.n.1 L.R.n.13 del 30.07.2013);
- L'utilizzazione dovrà eseguirsi con le modalità previste nell'apposito Capitolato Generale d'Oneri allegato al progetto di taglio;
- È fatto obbligo rimarcare i numeri delle piante assegnate al taglio laddove illeggibili e/o male apposti prima dell'utilizzazione dei lotti boschivi;
- È fatto divieto di abbattere piante morte in piedi o asportare tronchi marcescenti o ceppaie di utilizzazioni pregresse per il ruolo che la necromassa svolge all'interno dell'ecosistema forestale;
- Riservare e salvaguardare le specie sporadiche (aceri, sorbi ed altre specie) presenti nel bosco di qualsiasi dimensione e in qualsiasi stato vegetativo esse si trovino, e gli alberi sui quali è accertata la presenza di nidi e rifugi della fauna;



REGIONE BASILICATA

- L'esbosco dei prodotti legnosi deve avvenire lungo le strade, piste e tracciati esistenti così come indicati nella carta della viabilità allegata al progetto presentato, permanendo divieto di apertura di nuove piste di esbosco senza l'acquisizione dei dovuti pareri;
- Il materiale secco a terra, la ramaglia, i cimali ed ogni altro residuo di utilizzazione devono essere prontamente asportati o sottoposti a cippatura/trinciatura e successiva distribuzione omogenea al suolo evitando la formazione di cumuli al fine di favorire la decomposizione;
- È interdetto il pascolo sulle particelle utilizzate, come previsto dal PAF, secondo le indicazioni del relativo Regolamento di applicazione; l'eventuale apertura al pascolo potrà essere consentita in relazione all'affermazione e allo sviluppo della rinnovazione e con un carico dimensionato;
- Durante l'utilizzazione, un tecnico incaricato dal Comune procederà al rilevamento periodico dei danni eventualmente arrecati al bosco e all'assegno delle piante sottocavallo in modo da essere computate a carico della ditta in fase di collaudo;
- A ultimazione dei lavori forestali per conto del Comune ad opera di un tecnico Forestale dovrà essere effettuato il collaudo del lotto;
- **È vietato abbandonare a fine cantiere rifiuti di ogni genere;**
- Si fa obbligo di provvedere alla compilazione del registro delle utilizzazioni secondo lo schema allegato al Piano di Assestamento forestale;
- E' necessario prevedere l'accantonamento di una somma pari al 15% dei proventi delle utilizzazioni boschive, da versare su specifico capitolo di bilancio comunale a destinazione vincolata, in accordo a quanto previsto dall'Art.15 comma n.6 della L.R. n.42/98 e ss.mm.ii;
- L'Ente proprietario avrà cura di trasmettere alla Stazione dei Carabinieri Forestali competente per territorio il pedilista di martellata e la documentazione tecnico-amministrativa necessaria e utile per i controlli dei lavori di utilizzazione;
- L'Ente proprietario avrà cura di comunicare all'Ufficio scrivente e alla Stazione dei Carabinieri Forestali competente per territorio, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della Ditta boschiva aggiudicataria dei lotti.

Per quanto non previsto dalle suddette prescrizioni si rimanda alle leggi e regolamenti forestali vigenti nonché al Regolamento di attuazione del Piano di Assestamento.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Agr. Anna Paola MAZZILLI

Il Responsabile della P.O.
Dott. For. Antonio VALISENA

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Emilia PIEMONTESE